



COMUNE DI CASTELSILANO

Provincia di Crotona

Piazza Municipio, 1 – 88834 Castelsilano (KR)
Tel. 0984/994025 Fax 0984/994407

0 Originale

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 del 25.08.2025	OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE- P.I.A.O. 2025-2027, INTEGRAZIONE E MODIFICA SEZIONE 3 “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” - SOTTOSEZIONE 3.3 “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE”.
----------------------------	--

L'anno *DUEMILAVENTICINQUE*, il giorno *VENTICINQUE* del mese di *AGOSTO*, alle ore **12:20**, in Castelsilano e nella Casa comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei signori:

01	Francesco DURANTE	Sindaco	Presente
02	Rossella DE VUONO	Vicesindaco	Presente
03	Antonio MARRA	Assessore	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Maria Rosa Laratta.

Assume la presidenza il Geom. Francesco Durante, in qualità di Sindaco pro-tempore, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 28.02.2025, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2025/2027;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 28.02.2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;

Preso atto che l'art. 6, commi 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva

semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti, inoltre:

- l'art. 6, comma 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, comma 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23

agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- l'art. 6, comma 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, comma 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, comma 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

- l'art. 6, comma 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all'art. 1 dispone che per gli enti con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

- articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

- articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

- articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

- articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs. n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Preso atto che il D.M. 24 giugno 2022 dispone all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Visto che con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 04.04.2025, esecutiva, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Considerato che il Comune di Castelsilano è beneficiario di un percorso avviato dalla Regione Calabria, giusta decreto del Direttore Generale n. 12824 del 18/10/2019, di politiche attive per la realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a n. 4 tirocinanti ex percettori di mobilità in deroga;

Preso atto:

- che con D.G.R. n. 581 del 24/10/2024 è stato dato indirizzo al Dipartimento Lavoro della Regione Calabria per l'individuazione di misure di accompagnamento per la chiusura dei percorsi di tirocinio sulla base delle seguenti indicazioni:

a) "definizione di una misura che preveda il riconoscimento di un sostegno economico da determinare nel relativo ammontare sulla base delle risorse finanziarie disponibili e fino al 31.12.2025, salvo proroga, destinato ai soggetti facenti parte del bacino di riferimento della DGR n. 538/2024 che hanno compiuto il sessantesimo anno di età e che non hanno diritto alla misura nazionale dell'Assegno di inclusione (ADI), istituita dall'articolo 11 del decreto legge n. 48/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 85/2023";

b) "definizione di misure di politica attiva del lavoro destinate ai soggetti facenti parte del bacino di riferimento della DGR n. 538/2024 che non hanno compiuto il sessantesimo anno di età per il relativo inserimento lavorativo attraverso la ricognizione presso i Comuni della disponibilità ad assumere;

- che con nota prot. n. 265231 del 18/04/2025, del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria avente ad oggetto: Dichiarazione d'interesse per la verifica a procedere alla contrattualizzazione a tempo indeterminato dei soggetti impegnati nei percorsi di tirocinio di cui al D.D.G. n. 12824/2019, è stato chiesto agli Enti interessati di manifestare il proprio interesse all'assunzione a tempo indeterminato dei soggetti in oggetto, attraverso la piattaforma regionale disponibile al link <https://www.cpicalabria.it/tis/>;

- che con nota prot. n. 271957 del 23/04/2025, a integrazione della nota prot. n. 265231 del 18/04/2025, il Dipartimento Lavoro della Regione Calabria ha stabilito che l'eventuale stabilizzazione l'assunzione dovrà avvenire con contratto a tempo indeterminato anche parziale e, in questo caso, il monte ore non dovrà essere inferiore a 18 ore settimanali;

- che la procedura di reclutamento avverrà tramite un bando pubblico come operatore fatto per ogni Comune dal Centro per l'impiego;

Considerato che il Comune di Castelsilano ha effettuato la registrazione alla "Piattaforma" Regionale di supporto alla Manifestazione di interesse rivolta a tutti gli Enti Pubblici e Privati, nonché a tutte le Amministrazioni Pubbliche Calabresi, che intendono procedere alla stabilizzazione dei soggetti coinvolti nei percorsi di Tirocinio di Inclusione Sociale di cui al D.D.G. n. 12824 del 18 ottobre 2019 dando la possibilità di assumere a tempo indeterminato personale proveniente dal bacino dei Tirocini di Inclusione Sociale";

Atteso:

- che con D.G.R. n. 332 del 01/07/2025 e n. 362 del 25/07/2025 è stato dato indirizzo al Dipartimento Lavoro della Regione Calabria di adottare i provvedimenti finalizzati all'attivazione delle procedure necessarie a fornire un adeguato sostegno finanziario in favore degli enti locali e degli altri enti e aziende pubbliche, che, alla data del 31.07.2025, si siano impegnate a procedere alla stabilizzazione dei soggetti facenti parte del bacino di cui alla D.G.R. n. 538/2024, mediante apposito provvedimento amministrativo che ne autorizzi il reclutamento nel rispetto della normativa vigente;

- che la copertura finanziaria prevista dalla Regione Calabria è di complessivi €. 54.000,00 per ogni tirocinante per la durata di quattro anni, fino al 2029 come da DGR 332/2025 e da ultimo, DGR 362/2025 per ogni TIS under 60 che verrà assunto a tempo indeterminato;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 43 del 31.07.2025, esecutiva, relativa all'avvio delle procedure di stabilizzazione dei tirocinanti di inclusione sociale (T.I.S.) nella quale la Giunta Comunale ha disposto di:

- a) stabilizzare i quattro tirocinanti attualmente in servizio presso l'Ente, da inquadrare nell'Area degli Operatori, con contratto a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali);
- b) di autorizzare formalmente l'attivazione della procedura di reclutamento tramite art. 16 della Legge n. 56/1987, in collaborazione con i Centri per l'Impiego richiamando l'impegno economico regionale (54.000 euro complessivi per ciascun TIS, fino al 2029 come da DGR 332/2025 e DGR 362/2025);
- c) procedere all'aggiornamento del PIAO 2025/2027 in particolare della sezione 3 - sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale", con inserimento delle posizioni da stabilizzare acquisendo per il medesimo:
- al favorevole parere di regolarità contabile attestante la sostenibilità finanziaria con l'iscrizione a bilancio delle somme occorrenti;
 - al favorevole parere ed asseverazione dell'organo di Revisione economico finanziaria;
- d) chiedere al Centro per l'Impiego competente per territorio l'applicazione di criteri premiali per valorizzare l'esperienza maturata dai TIS presso l'Ente, in coerenza con quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale per il reclutamento tramite art. 16 della Legge 56/1987;
- e) prendere atto della deroga normativa prevista dalla Legge di Bilancio 2024, che consente l'assunzione anche in sovrannumero, purché nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Dato atto:

- che i TIS in servizio presso il Comune di Castelsilano hanno dato un significativo apporto per il buon funzionamento dei servizi pubblici;
- che, essendo intenzione dell'Amministrazione riconoscere e valorizzare tale apporto, si è aderito alla procedura di stabilizzazione nel rispetto della normativa nazionale;

Considerato che si rende necessario per i motivi esposti procedere ad integrare e aggiornare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), triennio 2025/2027, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 04.04.2025 nella sola sezione 3 – sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, prevedendo anche l'assunzione di n. 4 unità, part-time 50% (18 ore settimanali), da inquadrare nell'Area degli Operatori, mediante stabilizzazione dei tirocinanti ex percettori di mobilità in deroga, secondo il seguente schema e come da allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

EX Cat.	AREA	Servizio	PT/FT	Centro per l'impiego	Concorso pubblico
A	n. 4 Operatori	Tecnico - Amministrativo	PT 50% (18 h. sett.)	X	
C	n. 1 Istruttore di Vigilanza	Vigilanza	PT 50% (18 h. sett.)		X (in corso di svolgimento)
D	n. 1 Funzionari Elevata Qualificazione	Tecnico	PT 50% (18 h. sett.)		X (in corso di svolgimento)
D	n.1 Funzionari Elevata qualificazione	Amministrativo	PT 50% (18 h. sett.)		X (in corso di svolgimento)

Precisato che l'assunzione dei n. 4 operatori avverrà extra dotazione organica;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

Visto il D.M. 24 giugno 2022;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il parere rilasciato da Revisore dei conti con verbale n. 11 del 20.08.2025, acquisito

agli atti dell'Ente in data 22.08.2025 col prot. n. 2322;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di approvare la modifica ed integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 04.04.2025 limitatamente alla sezione 3 – sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, come da allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per le motivazioni illustrate in premessa;

2) di dare atto che la predetta modifica e integrazione si sostanzia nella previsione della stabilizzazione di n. 4 tirocinanti di inclusione sociale, mediante l'attivazione della procedura di reclutamento ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, in collaborazione con il Centro per l'Impiego, richiamando l'impegno economico regionale (54.000 euro complessivi per ciascun TIS fino al 2029, come da DGR 332/2025 e DGR362/2025), utilizzando la deroga normativa prevista dalla Legge di Bilancio 2024, che consente l'assunzione anche in sovrannumero dei TIS, purché nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

3) di dare atto, altresì, che rimane inalterata e confermata ogni altra parte/sezione del PIAO 2025/2027, approvato con la sopra citata delibera della Giunta Comunale n. 23 del 04.04.2025, esecutiva;

4) di demandare al Responsabile del Servizio Personale la trasmissione della presente integrazione e modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. 2025-2027, come approvato con la presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

5) di inviare copia della presente ai responsabili dei servizi per gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza, necessari all'attuazione del presente provvedimento, e al nucleo di valutazione;

6) di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000, n. 267.

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 49, primo comma, della D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

3.3. Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027

Com'è noto, il decreto-legge 34/2019, articolo 33 e, in sua applicazione, il DPCM 17 marzo 2020 hanno delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Secondo l'impostazione definita dal D.lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo, tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Il decreto-legge 34/2019, articolo 33 e, in sua applicazione, il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni che trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Preso atto che dai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da consuntivo 2024 risulta essere pari al 25,33%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Rilevato pertanto che il Comune di Castelsilano dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 45.946,04, fino al raggiungimento del primo valore soglia (vedi conteggi infra) per una spesa complessiva massima di euro 325.387,44

Il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, consta dei seguenti reclutamenti, finalizzati a garantire la migliore funzionalità degli uffici e dei servizi dell'Ente in un'ottica di potenziamento delle strutture:

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO – TRIENNIO 2025/ 2027																
CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO AD OGGI		CESSAZIONI 2025		ASSUNZIONI PREVISTE									TOTALE ALLA FINE DEL TRIENNIO		totale
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2025			2026			2027			T. Pieno	P. Time	
					T. Pieno	P. Time	% PT	T. Pieno	P. Time	%PT	T. Pieno	P. Time	%PT			
AREA DEI FUNZIONARIE DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE						2	50%								2	2
AREA DEGLI ISTRUTTORI	2	2				1	50%							2	3	5
AREA DEGLI OPERATOR IESPERTI	2*		1			4	50%							1	4	5
AREA DEGLI OPERATORI	1	2												1	2	3
														-	-	-
TOTALE	5	4	1	0	0	3		0	0	0	0	0	0	4	7	15

*N.B. n. 1 Operatore esperto è stato collocato in quiescenza a far data dal 1° ottobre 2025 (ultimo giorno di lavoro 30 settembre 2025).

Si precisa che, oltre al personale in servizio, sono *in itinere* n. 3 concorsi, con assunzione a tempo parziale (18 ore). Tali concorsi, riguardano le seguenti figure: n. 2 funzionari elevata qualificazione (di cui uno tecnico e uno amministrativo) nonché n. 1 istruttore di vigilanza.

Inoltre, l'Amministrazione comunale intende assumere – extra dotazione organica - n. 4 operatori, part-time 50% (18 ore settimanali), stabilizzando i tirocinanti di inclusione sociale come da indicazioni Regione Calabria, con procedura di reclutamento ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, in collaborazione con il Centro per l'Impiego. Si precisa che si farà fronte alla spesa per le stabilizzazioni con il contributo regionale che, allo stato, è pari a 54.000 euro complessivi per ciascun TIS fino al 2029, come da DGR 332/2025 e DGR362/2025, fatte salve eventuali integrazioni regionali e statali, utilizzando la deroga normativa prevista dalla Legge di Bilancio 2024, che consente l'assunzione anche in sovrannumero dei TIS, purché nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

La presente programmazione potrà essere variata, garantendo in ogni caso la sostenibilità dei costi. L'Ente si riserva di procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze temporanee ed eccezionali nonché al conferimento di incarichi gratuiti, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, nel rispetto delle vigenti normative.

Il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato.

Il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. 375.315,62.

Si dà espressamente atto che prima dell'effettuazione delle assunzioni sarà verificata l'esistenza delle condizioni legittimanti.

Il calcolo delle facoltà assunzionali secondo i sopracitati parametri è il seguente:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno:		ANNO	2025		
Popolazione al 31 dicembre	ANNO	2024		VALORE	FASCIA
				800	II
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI	2024	(a)	VALORE	
				279.441,42 €	(I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2022		1.353.298,69 €	
		2023		1.050.246,97 €	
		2024		962.479,14 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio				1.122.008,27 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2025		19.000,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			(b)	1.103.008,27 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c)		25,33%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e)		33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

		ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)		45.946,04 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)		325.387,44 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo		(g)			29,50%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		(h)		325.387,44 €	

Considerato che, trovandosi il Comune di Castelsilano al di sotto del valore soglia massimo di cui all'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020, si applica la disposizione del comma 2 del medesimo articolo, la quale dispone che: "a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia".

L'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020, al comma 1, stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, gli enti che si trovino nella fascia inferiore, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale riportato nella tabella 2 del DPCM.

Il programma assunzionale della presente sezione del PIAO garantisce il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geom. Francesco Durante

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

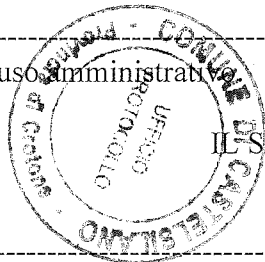
- è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 29 AGO, 2025;
- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con lettera n. 2408 in data 29 AGO, 2025, (art.125, D.Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Castelsilano, li

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Castelsilano, li 29 AGO, 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

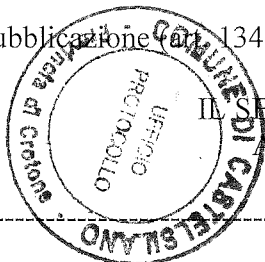
Avv. Maria Rosa Laratta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25.08.2025 :

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

Castelsilano, li 29 AGO, 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

Avv. Maria Rosa Laratta